

CITTA' DI CAVE

CAPITOLATO D'ONERI

Art. 1

Oggetto della concessione

Il presente capitolato ha per oggetto la concessione del servizio di Asilo Nido (la struttura può ospitare un massimo di 46 bambini da 3 a 36 mesi), collocato presso i locali, posti al di sotto dei locali del plesso scolastico della scuola primaria, con accesso da Via Matteotti (numero medio bambini frequentanti n.24).

Art. 2

Carattere del servizio

Il servizio oggetto della presente concessione ha il carattere di interesse pubblico, e per nessuna ragione esso potrà essere sospeso o abbandonato, con il tassativo impegno per la ditta concessionaria a darne esecuzione con qualsiasi tempo e condizione ai sensi e per gli effetti della L.146/1990.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale e salve le conseguenze che da tali comportamenti verranno giudizialmente attribuiti alla ditta inadempiente, l'Amministrazione comunale potrà sostituirsi alla ditta per l'esecuzione, con spese a carico di quest'ultima.

La concessione in oggetto comporta anche l'elaborazione del progetto organizzativo e pedagogico dell'Asilo Nido e l'impiego del personale per il lavoro di cura ed educazione dei bambini e di rapporto con le famiglie (educatore), di custodia, pulizie riordino e manutenzione ordinaria dell'ambiente oltre che di supporto al personale educativo nelle situazioni di routine (operatore).

Per gli aspetti normativi, organizzativi e pedagogici del servizio si dovrà fare riferimento alle leggi della Regione Lazio in materia di asili nido, in particolare alla L.R. n.59/1980, al Regolamento Asilo Nido del Comune di Cave, nonché alle normative vigenti.

Il progetto educativo specifico del servizio affidato in concessione prevede la custodia, cura e attività di socializzazione per bambini in età 3 - 36 mesi. Esso promuove l'acquisizione di competenze sociali, affettive e cognitive del bambino, attraverso la predisposizione dell'ambiente e di situazioni ludico-sociali in base all'interesse espresso dai bambini e all'esperienza del gruppo di lavoro, sulla scorta di modelli pedagogici, obiettivi educativi e strategie operative esplicite, intenzionali e condivise in seno al gruppo di lavoro.

Il ruolo dell'educatore è centrato sulla gestione di momenti di routine delle situazioni e dei contesti ludico-sociali, nonché sul lavoro di gruppo nel suo

complesso, oltre che sul singolo bambino e sulla promozione individualizzata del suo sviluppo.

Il ruolo dell'operatore è quello di custodia, pulizia, riordino e manutenzione ordinaria dell'ambiente, oltre che di supporto al personale educativo nelle situazioni di routine. Sia per il personale educativo che per gli operatori dovrà essere previsto un tempo settimanale di lavoro senza bambini, per l'organizzazione del lavoro, la progettazione, le attività di osservazione, documentazione e valutazione dell'attività educativa, il rapporto con le famiglie, nonché le attività di formazione e aggiornamento professionale.

Art. 3

Modalità organizzative dell'Asilo Nido

Le modalità organizzative dell'Asilo Nido cui si dovrà fare riferimento nella stesura del progetto educativo sono le seguenti:

- ambiente: locali, posti al di sotto dei locali del plesso scolastico della scuola primaria, con accesso da Via Matteotti.
- personale: è composto da un collettivo di educatori ed operatori, in numero adeguato a garantire i rapporti numerici previsti dalla normativa regionale vigente e la corretta conduzione della gestione con riferimento anche alle attività di distribuzione ed assistenza al pasto, alle pulizie ed a quant'altro risulti necessario per il regolare svolgimento delle attività. Il concessionario dovrà provvedere a garantire anche il pasto per i bambini frequentanti l'asilo.
- apertura: dal lunedì al venerdì;
- calendario annuale: il nido rimane aperto all'utenza dal mese di settembre al 31 luglio.

Art. 4

Titoli di studio e di servizio del personale richiesto

Per l'affidamento in concessione della gestione dell'Asilo Nido è richiesto personale in possesso delle qualifiche di educatore (art.17 della L.R. 59/1980) ed addetto servizi generali (ausiliario).

Per quanto riguarda i titoli di studio e di servizio:

- l'educatore dovrà essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dagli artt.17 e 33 della L.R 59/1980;

E' opportuno che le persone proposte, accanto ad adeguati titoli di studio e di servizio, siano dotate di maturità personale, disponibili al lavoro di gruppo e molto motivate verso i bambini e il lavoro di cura ed educativo.

Art. 5

Metodo dell'appalto

La concessione sarà affidata mediante PROCEDURA APERTA, con aggiudicazione a mezzo di unica offerta segreta, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base degli elementi di cui all'art.8 del presente capitolato.

Art. 6

Ammissione delle ditte alla gara

Soggetti ammessi: imprese e soggetti del terzo settore previsti dall'art. 1, comma 5, della legge n.328/2000 e dall'art.2 del D.P.C.M. 30/3/2001, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le associazioni e gli enti di promozione sociale, che abbiano tra i propri fini istituzionali quello di operare in un settore di intervento pertinente con il servizio oggetto dell'affidamento.

Il singolo organismo può presentare offerta individualmente o inserito in un raggruppamento temporaneo o in un consorzio, ma uno stesso soggetto non può farlo che in una soltanto di queste forme. Pertanto la presentazione di proposta da parte di un raggruppamento temporaneo o consorzio comporta l'automatica esclusione della proposta presentata a titolo individuale da un soggetto facente parte di detti raggruppamenti o consorzi.

Inoltre, ai fini dell'ammissione alla gara, nell'ambito delle dichiarazioni in materia di partecipazione, il soggetto partecipante dovrà obbligatoriamente, pena l'esclusione dichiarare:

- di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta prodotta, delle condizioni contrattuali attinenti all'esecuzione del servizio in concessione e di aver ritenuta la concessione nel suo complesso remunerativa e tale da giustificare l'offerta prodotta;
- di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad assumere gli operatori impiegati nel servizio nei sei mesi antecedenti (compatibilmente con il numero di bambini frequentanti);

Art. 7

Requisiti di partecipazione

I soggetti di cui al precedente articolo 6, che partecipano alla gara, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti speciali, pena l'esclusione:

- possesso della certificazione del sistema di qualità, in corso di validità, conforme della serie UNI EN ISO 9001/2008, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme della serie UNI CEI EN 45000 – nel certificato deve essere espressamente indicata tra le attività oggetto di certificazione il servizio asilo nido;
- di avere adeguata capacità economico/finanziaria, che può essere comprovata da idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa rilasciata da almeno un istituto di credito.
- l'iscrizione al Registro delle Imprese istituito presso Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura della Provincia di appartenenza, per attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della presente gara, con l'indicazione di numero, data e cariche sociali, o ad analogo organismo europeo *(Per le ditte con sede in altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesto il certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza);*

per accettazione

(timbro e firma)

Art. 8

Modalità di aggiudicazione

La valutazione delle offerte verrà effettuato da una commissione giudicatrice che procederà alla valutazione di ogni elemento indicato nei punti da 2.a a 2.g come successivamente indicato nel presente articolo attenendosi ai punteggi stabiliti nelle rispettive griglie;

Il punteggio da assegnare non potrà superare il seguente punteggio massimo per ciascun elemento:

OFFERTA ECONOMICA **Punti 10**

OFFERTA TECNICA **Punti 90**

- Progetti aggiuntivi e migliorativi del servizio che si intendono attuare nel corso dell'affidamento, esclusivamente a carico della ditta	punti 20
- Progetto pedagogico	punti 20
- Entità dei mobili, attrezzature e giochi strumentali all'erogazione del servizio	punti 18
- Strumenti e materiale utilizzato per lo svolgimento del servizio	punti 15
- Forme di monitoraggio e valutazione delle attività svolte	punti 7
- Esperienza maturata nei servizi di asilo nido sia pubblici che privati;	punti 6
- Numero di posti riservati a bambini segnalati dai servizi sociali del Comune di Cave per i quali il concessionario assume l'onere della relativa retta mensile	punti 4

TOTALE PUNTI 100

La concessione del servizio in questione verrà affidata alla ditta che avrà presentato la migliore offerta corrispondente al maggior punteggio attribuito in base ad elementi qualitativi e all'offerta economica proposta.

Nella valutazione dell'offerta sarà tenuto conto dei sottoelencati elementi numerici: per un punteggio complessivo di 100 punti:

Elementi di valutazione

1. OFFERTA ECONOMICA

L' Offerta economica, in bollo, redatta in lingua italiana secondo l'apposito modulo, sottoscritta per esteso da chi legittimamente esercita i poteri di gestione del soggetto

per accettazione

(timbro e firma)

economico concorrente e dovrà contenere, distintamente in lettere e cifre, il ribasso offerto.

Per la valutazione dell'offerta economica si procederà secondo il seguente criterio.

La ditta dovrà effettuare un ribasso percentuale sull'importo delle rette mensili. Le rette mensili soggette a ribasso potranno arrivare nel corso della concessione ad un numero massimo di tre e sono relative a soggetti che verranno segnalati dai servizi sociali comunali (es. ribasso del 2% su n.3 rette di €570,00 in quanto gli utenti segnalati frequentano per n. 9 ore giornaliere). Il ribasso sulle rette dovrà essere praticato per l'intero periodo di gestione del servizio;

Il punteggio fino ad un massimo di punti 10 verrà attribuito nel seguente modo:

Ribasso percentuale	Punteggio
0,01 – 1,99	1
2,00 – 2,99	2
3,00 – 3,99	3
4,00 – 4,99	4
5,00 – 5,99	5
6,00 – 6,99	6
7,00 – 7,99	7
8,00 – 8,99	8
9,00 – 9,99	9
10	10

2. OFFERTA TECNICA

2.a Progetti aggiuntivi e migliorativi del servizio che si intendono attuare nel corso dell'affidamento, esclusivamente a carico della ditta

Il punteggio viene attribuito in base ai progetti aggiuntivi e migliorativi. La valutazione della commissione è legata al numero dei progetti aggiuntivi e migliorativi e alla relativa importanza che possono avere con riferimento al servizio affidato.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio 20
Giudizio dei progetti aggiuntivi e migliorativi:	
Eccellente	Punti 20
Ottimo	Punti 16
Buono	Punti 12
Discreto	Punti 8
Sufficiente	Punti 4
Non sufficiente	Punti 0

2.b Progetto pedagogico

Il punteggio viene attribuito in base ai seguenti elementi: progetto psico-pedagogico e relative linee progettuali; qualità del contesto educativo prefigurato –clima relazionale, articolazione delle attività educative, funzione degli spazi, modulazione dei tempi, scelta e qualità dei materiali ecc.; orientamento e qualità del modello relazionale adulti/bambini e coinvolgimento; facilitazioni per utenti diversamente abili; inserimento fasce flessibili.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio 20
--------------------------------	---------------------

per accettazione

(timbro e firma)

Eccellente	Punti 20
Ottimo	Punti 16
Buono	Punti 12
Discreto	Punti 8
Sufficiente	Punti 4
Non sufficiente	Punti 0

2.c Entità dei mobili e attrezzature strumentali all'erogazione del servizio

Verranno valutati la quantità dei mobili e attrezzature proposti strumentali all'erogazione del servizio attribuendo il punteggio più elevato per la ditta che provvederà a fornire mobili e attrezzature per una quantità tale da arredare tutti gli ambienti.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio 18
Eccellente	Punti 18
Ottimo	Punti 15
Buono	Punti 12
Discreto	Punti 9
Sufficiente	Punti 5
Non sufficiente	Punti 0

2.d Strumenti e materiale utilizzato per lo svolgimento del servizio (quantità e qualità del materiale che si intende utilizzare per lo svolgimento delle attività)

Verranno valutati la quantità e la qualità del materiale proposto per lo svolgimento delle attività nel corso del servizio (materiale ludico; libri illustrati per bambini; materiale per attività ricreative);

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio 15
Eccellente	Punti 15
Ottimo	Punti 12
Buono	Punti 9
Discreto	Punti 6
Sufficiente	Punti 3
Non sufficiente	Punti 0

2.e Forme di monitoraggio e valutazione delle attività svolte

Verranno valutate le forme di monitoraggio svolte e la modulistica che si propone di utilizzare per i vari servizi e sistemi di monitoraggio e rilevazione della qualità percepita e del grado di soddisfazione dell'utenza;

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio 7
Eccellente	Punti 7
Ottimo	Punti 5
Buono	Punti 4
Discreto	Punti 2
Sufficiente	Punti 1

per accettazione

(timbro e firma)

Non sufficiente	Punti 0
------------------------	----------------

2.f Esperienza maturata nei servizi di asilo nido

Vengono attribuiti punti due per ogni anno di esperienza nei servizi di asilo nido sia pubblici che privati, per un massimo di **PUNTI 6** (sei)

Tale elemento, anche se per un punteggio complessivamente limitato, rileva poiché evidenzia una organizzazione aziendale tale da garantire esperienza maturata e capacità per il tipo di servizio richiesto e che sono indici significativi della affidabilità.

2.g Numero di posti riservati a bambini segnalati dai servizi sociali del Comune di Cave per i quali il concessionario assume l'onere della relativa retta mensile

Vengono attribuiti due punti per ogni bambino inserito. In fase di esecuzione il rapporto bambini presenti nell'asilo e bambini segnalati dai servizi sociali non potrà superare il rapporto di 15/1; massimo **PUNTI 4** (quattro) attribuibili;

Costituisce motivo di esclusione dalla gara, e preclude l'apertura dell'offerta economica, l'assegnazione di un punteggio inferiore a 50 punti risultante dalla somma del punteggio assegnato per l'OFFERTA TECNICA

Il coefficiente $V(a)$, relativo agli elementi qualitativi, sarà determinato attraverso la media dei coefficienti attribuiti tra zero e uno, dai singoli commissari.

Il coefficiente $V(a)$, relativo agli elementi qualitativi, sarà determinato attraverso la media dei coefficienti attribuiti, tra zero e uno, dai singoli commissari secondo i seguenti giudizi: eccellente=1; ottimo=0,8; buono=0,6; discreto=0,4; sufficiente=0,2; insufficiente=0, relativamente ai punti 2.a – 2.b – 2.c – 2.d – 2.e;

Il punteggio totale attribuito all'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti in base alla precedente formula - $C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$, e dalla somma dei punteggi che verranno attribuiti in base agli elementi di valutazione di cui alle precedenti lettere 2.f e 2.g.

Costituisce motivo di esclusione dalla gara, e preclude l'apertura dell'offerta economica, l'assegnazione di un punteggio inferiore a 50 punti risultante dalla somma del punteggio assegnato per l'offerta tecnica;

Art. 9

Tempi di lavoro del personale

Il tempo di lavoro del personale dovrà essere indicato nel progetto e dovrà prevedere un tempo con i bambini ed un tempo senza i bambini da destinare, secondo le competenze delle relative figure professionali, all'organizzazione del lavoro, alla progettazione, all'osservazione, alla documentazione e alla valutazione dell'attività educativa, al rapporto con le famiglie ed all'aggiornamento professionale.

Il concessionario è tenuto comunque a prevedere autonome forme di aggiornamento.

per accettazione

(timbro e firma)

Art. 10

Sostituzione delle assenze del personale

Le assenze a qualsiasi titolo del personale educativo ed ausiliario impegnato nell'Asilo Nido, dovranno essere regolarmente sostituite nel termine massimo di 24 ore con personale in possesso degli stessi titoli del personale incaricato, garantendo al tempo stesso la stabilità delle figure di riferimento e il rapporto numerico bambini-educatori.

Art. 11

Progettazione educativa e documentazione dell'attività svolta

Il personale educativo e ausiliario proposto dal concessionario del servizio - costituitosi in gruppo di lavoro - avrà la responsabilità educativa, di custodia degli ambienti oltre che del corretto svolgimento delle altre mansioni assegnate in stretta connessione alla tipologia di attività in oggetto.

Al personale educativo è inoltre richiesta annualmente la progettazione/programmazione educativa e didattica scritta delle attività, l'adozione di tecniche di osservazione/documentazione e la redazione di documenti intermedi e finali di rendicontazione e valutazione delle attività o esperienze educative.

Art. 12

Oneri a carico della parte aggiudicataria

Faranno carico al concessionario le spese relative a materiale sanitario, materiale per la pulizia degli ambienti e servizi, linea telefonica, quelle di ordinaria manutenzione.

Il concessionario si impegna inoltre a mantenere nei locali l'ordine e il decoro imposto dalle caratteristiche dell'edificio e dalla natura delle attività cui è adibito.

Il concessionario dovrà provvedere in osservanza di tutti gli obblighi previdenziali e assicurativi per il personale impiegato.

Il concessionario, al fine dell'attivazione del servizio di asilo nido, dovrà procedere alla fornitura di tutti gli arredi e del materiale necessario per il corretto espletamento del servizio. Tali arredi al termine della concessione rimarranno nell'asilo nido e il relativo valore sarà determinato ai sensi del successivo art. 16.

Art. 13

Oneri a carico del Comune di Cave

Rimangono a carico del Comune di Cave gli oneri relativi alla straordinaria manutenzione dell'edificio e degli impianti tecnologici, nonché i costi relativi alle utenze dell'acqua, elettricità, gas metano e tassa rifiuti solidi urbani.

Art. 14

Responsabili dell'Asilo Nido

Il concessionario del servizio dovrà designare un coordinatore a cui l'Amministrazione Comunale si rivolgerà per tutte le necessità relative all'espletamento del servizio. In caso di sua assenza o impedimento il concessionario dovrà individuare un sostituto, comunicandone tempestivamente il nominativo all'Amministrazione Comunale.

Art. 15

Stipula della concessione-contratto

I rapporti contrattuali inerenti la fornitura del servizio saranno regolati sulla base della concessione e sulla base di quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'oneri nonché del vigente regolamento comunale per l'asilo nido e della normativa regionale in materia.

Art. 16

Durata dell'appalto

La concessione del servizio avrà la durata pari ad un periodo di ventidue mesi di esercizio (01/09/2016 al 31/07/2018). In caso di ritardo nell'aggiudicazione il periodo di riferimento potrà variare fermo restando il periodo della concessione di mesi ventitre. L'inizio del servizio è comunque subordinato al permanere dei requisiti di agibilità dei locali, pertanto qualora gli stessi vengano meno il servizio verrà sospeso.

Qualora per motivi di forza maggiore, si verificasse una diminuzione delle prestazioni, anche in relazione alla diminuzione degli iscritti, il concessionario non potrà nulla opporre in merito.

Al termine della concessione, l'aggiudicatario si obbliga a restituire i locali immediatamente ed il concessionario non avrà diritto ad indennità per eventuali miglioramenti anche se preventivamente autorizzati. Resta fermo, comunque l'obbligo della preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale in ordine ad eventuali opere migliorative da volersi apportare.

Gli arredi attualmente presenti nella struttura sono stati forniti dal concessionario e potranno essere presi in carico dall'aggiudicatario della concessione del servizio di asilo nido comunale. In tal caso il nuovo concessionario dovrà corrispondere una somma in denaro al concessionario uscente. In caso di mancato accordo in merito alla valutazione degli arredi la stessa verrà effettuata da un collegio di tre persone così composto: un membro designato dal concessionario uscente; un membro designato dal concessionario subentrante e un membro designato dall'amministrazione comunale. Il collegio si esprimerà in base alla documentazione, anche fiscale, prodotta dal concessionario uscente, e sulla base dello stato di usura e sulle condizioni degli arredi al momento della cessazione dal servizio del concessionario uscente.

Art. 17

Divieto di cessione o subconcessione della gestione

La parte aggiudicataria della concessione della gestione del servizio Asilo Nido non potrà cedere o subconcedere la gestione del servizio assunto. Nel caso ciò dovesse avvenire la concessione sarà risolta immediatamente.

Art. 18

Responsabilità

Il gestore risponderà direttamente dei danni a terzi comunque provocati nell'espletamento dei servizi oggetto di concessione, e rimane a suo completo carico il risarcimento di tali danni.

In relazione alle responsabilità di cui al presente articolo, il concessionario stipulerà apposita polizza di assicurazione da presentare al Comune di Cave prima dell'inizio delle attività.

Art. 19

Criteri di aggiudicazione

Il concessionario viene individuato in base al criterio dell'offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi di cui al precedente articolo 9: offerta economica punti 10 e offerta tecnica punti 90.

Art. 20

Affidamento della concessione

Nessun obbligo sussisterà per il Comune di Cave sino al momento della stipulazione del contratto di concessione.

Art. 21

Rette e modalità di pagamento

Il valore complessivo del servizio in concessione di € 160.000,00 è stato stimato sulla base dei bambini attualmente frequentanti il servizio e per il periodo 01/09/2016 – 31/07/2018.

Rette a carico degli utenti:

- **ore giornaliere 9 = € 570,00;**
- **ore giornaliere 8 = € 510,00;**
- **ore giornaliere 7 = € 450,00;**
- **ore giornaliere 6 = € 390,00;**
- **ore giornaliere 5 = € 330,00;**

Quota annuale di iscrizione: € 20,00;

Le suddette rette nel corso del periodo di concessione potranno subire delle variazioni in aumento.

L'amministrazione comunale, salvo modifiche in base alle esigenze di bilancio, è intervenuta negli anni passati con un contributo mensile di € 200,00 (somma

corrisposta direttamente al concessionario) a favore delle famiglie che rientrano nei criteri stabiliti dalla Giunta Comunale.

Le rette per la frequentazione dell'asilo nido dovranno essere pagate esclusivamente al concessionario del servizio di asilo nido con i tempi e le modalità indicate anche nel relativo regolamento comunale.

Per il mancato pagamento, anche parziale, delle rette relative alla frequenza dell'asilo nido, il concessionario non avrà nulla a pretendere nei confronti del Comune di Cave.

Art. 22

Obblighi del concessionario

Il concessionario del servizio è tenuto per legge a tutte le provvidenze di carattere sociale a favore dei soci e dei dipendenti impegnati nel servizio, che sono sempre esclusivamente alle sue dirette dipendenze. Esso si obbliga inoltre contrattualmente ad applicare tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni.

L'Amministrazione Comunale è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Il concessionario provvede ad assicurare se stesso e il personale impiegato per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno che possa causarsi a cose e persone, esonerando in maniera assoluta l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio per tutta la sua durata. Tale assicurazione dovrà prevedere almeno un massimale unico minimo di € 1.700.000 per la RCT, e un massimale unico minimo di € 800.000,00 per la RCO. Detta assicurazione dovrà essere relativa esclusivamente alla concessione del servizio di asilo nido del Comune di Cave.

La parte aggiudicataria presenterà all'Amministrazione Comunale copia delle sopraddette polizze assicurative e su richiesta dell'Amministrazione Comunale, è tenuta a fornire la documentazione comprovante il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati.

Il concessionario in oggetto è tenuto a risarcire all'Amministrazione Comunale tutti i danni che, durante l'espletamento del servizio, venissero eventualmente arrecati alle strutture e agli impianti; in mancanza di tale risarcimento, l'Amministrazione Comunale incamererà la cauzione definitiva, che dovrà essere prontamente ripristinata; il pagamento di cui sopra verrà effettuato dopo regolazione del rapporto tra le parti al proposito.

Art. 23

Cauzione definitiva

La parte aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva secondo la normativa vigente sulla base del valore della concessione servizio stimato in €160.000,00. E' fatto salvo comunque il diritto dell'Amministrazione

per accettazione

(timbro e firma)

Comunale di rivalersi sull'aggiudicatario per il risarcimento dei maggiori danni subiti oltre quelli coperti dal deposito cauzionale.

Art. 24

Controlli da parte dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale ha il diritto in qualsiasi momento e senza preventiva informazione, di effettuare controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte a verificare il rispetto degli standard di qualità richiesti nel campo della cura e dell'educazione, nonché il rispetto del progetto pedagogico presentato in sede di gara.

In caso di inadempienza degli operatori, l'Amministrazione Comunale informa tempestivamente il concessionario affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari ad un corretto assolvimento delle prestazioni.

Art. 25

Risoluzione

La convenzione può essere oggetto di risoluzione unilaterale anticipata da parte dell'Amministrazione Comunale in caso di gravi inadempienze della parte aggiudicataria, di non ottemperanza degli impegni assunti, di verificata inadeguatezza degli operatori impegnati relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali e di quanto previsto dal progetto pedagogico e organizzativo di riferimento, previa diffida all'adempimento entro un congruo termine e sempre che questo sia decorso senza esito positivo o senza che siano state fornite opportune giustificazioni.

Il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione Comunale e il concessionario sarà risolto con effetto immediato in caso di cancellazione dai relativi albi.

Nel caso di risoluzione anticipata della convenzione anche per uno solo dei motivi dei capoversi che precedono il Comune potrà decidere, a suo insindacabile giudizio, se affidare il servizio al concorrente che ha fatto l'offerta migliore dopo l'aggiudicatario o se ripetere la gara. In entrambi i casi l'aggiudicatario dovrà risarcire il Comune di tutti gli ulteriori danni subiti dal Comune medesimo.

A tal proposito il Comune potrà avvalersi, senza che l'aggiudicatario possa nulla opporre, della cauzione che sarà di conseguenza, a risoluzione dichiarata, immediatamente introitata. Nel caso in cui l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire tutti i danni subiti dal Comune, l'Amministrazione Comunale è fin d'ora autorizzata dall'altra parte contraente a chiedere ed ottenere il rimborso di quanto ulteriormente dovuto che dovrà essere versato entro 15 gg. dalla richiesta. A tal fine vale quanto disposto dall'art. 18.

Art. 26

Spese di contratto

Le spese di contratto sono a carico della parte aggiudicataria della concessione.

La convenzione sarà registrata a tassa fissa; le spese di registrazione sono a carico dell'aggiudicatario.

At.27

Norma finale

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'oneri, le parti si riportano a quanto previsto dal Codice Civile e dalla legislazione vigente per tale materia.

per accettazione

(timbro e firma)